

**Decreto Rettorale****Il Rettore****DR****Oggetto**

Procedura selettiva per il conferimento di un incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 – Progetto “Caratterizzazione delle produzioni dibosoniche via Vector Boson Scattering in stati finali semileptonici”
GSD 02/PHYS-01
SSD PHYS-01/A

Dipartimento di Fisica e Geologia

CUP: J53C24002460006

Responsabile Scientifico Tutor

Prof. Mateusz Bawaj

Vista la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 22-ter;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 564 del 4.3.2025, pubblicato in G.U. 12.03.2025;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 “codice in materia di dati personali”, il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679) e il D.Lgs. 10.8.2018, n. 101;

Visto l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012;

Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2.5.2024;

Visto il Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 3132 del 03.12.2025;

Vista la nota MUR n. 565 del 19.1.2026, acquisita al prot. n. 18145 del 19.1.2026;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 26.01.2026 avente ad oggetto “Limite per la spesa relativa alle figure contrattuali di cui all'art. 22 della legge 240/2010, dell'art. 22 bis della Legge 240/2010 e art. 22 ter della Legge 240/2010 – Approvazione”;

Visto l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 05.02.2026, acquisito al Prot. n. 97460 del 25.02.2026 con cui è stata autorizzata l'attivazione di un incarico di ricerca di cui all'Allegato 1, Progetto di ricerca: “Caratterizzazione delle produzioni dibosoniche via Vector Boson Scattering in stati finali semileptonici” – 02/PHYS-01 Fisica Sperimentale Delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni – SSD PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni – Responsabile Scientifico Tutor Prof. Mateusz Bawaj – Dipartimento di Fisica e Geologia – CUP: J53C24002460006;

Considerato che nella suddetta Delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 05.02.2026 si attesta che le risorse su cui gravano i costi dell'incarico di ricerca non sono sottoposte al limite di cui all'art. 22-ter, comma 10, L. 240/2010, in quanto “è finanziato da risorse finanziarie esterne provenienti da un progetto di ricerca ammesso al finanziamento sulla base di bando competitivo”;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia, con D.S.A. n. 11 del 23.02.2026 ha dato copertura economica al sopra richiamato incarico di ricerca;

Decreta

Art. 1

Indizione della procedura di selezione

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di un incarico di ricerca, per la durata di 1 anno, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge n. 240/2010, finalizzata all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un Tutor, incarico collegato al **progetto di ricerca di cui all'Allegato 1 che è parte integrante del presente provvedimento.**

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi di ricerca, **gli incarichi di ricerca hanno durata minima di un anno e una durata massima, compresi eventuali rinnovi o proroghe, di tre anni, anche non continuativi. La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.** I termini massimi di cui ai periodi precedenti sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010 con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può in ogni caso superare gli 11 anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La partecipazione alla procedura di selezione avviene secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi di ricerca, specificate per la procedura di cui trattasi nel presente Bando e nell'Allegato 1 sopra citato.

Art.2 Requisiti di ammissione

Ai sensi dell'art.7 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi di ricerca sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente articolo, i candidati, italiani o stranieri, in possesso del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico di cui all'Allegato 1 al presente bando conseguito **da non più di sei anni** e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Con riferimento alla procedura in oggetto si rinvia a quanto, in merito, specificato nell'Allegato 1 al presente provvedimento.

Nel caso in cui il suddetto titolo sia stato conseguito all'estero, lo stesso sarà valutato equivalente, al solo fine del conferimento dell'incarico di ricerca, dalla Commissione giudicatrice.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) Il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore appartenente alla Struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

A pena di esclusione, i requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla presente procedura, nonché per il trattamento relativo al contratto di incarico di ricerca.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, a pena di esclusione, deve pervenire entro il termine perentorio di giorni **15** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di selezione all'Albo ufficiale on-line dell'Università degli Studi di Perugia e deve essere redatta in carta semplice utilizzando l'**Allegato A** al presente bando e debitamente sottoscritta dal candidato, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, P.zza Università, 1 – 06123 Perugia. Qualora il termine cada di sabato o un giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno feriale utile.

Sono escluse le domande pervenute oltre il termine di presentazione delle domande stesse come sopra indicato, ancorché spedite entro il suddetto termine dei **15** giorni.

L'invio della domanda e della relativa documentazione dovrà avvenire esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- trasmissione, mediante posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda e relativa documentazione allegata sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale;
- trasmissione via e-mail **esclusivamente** all'indirizzo di posta elettronica concorso.incarichiricerca@unipg.it della domanda e relativa documentazione allegata sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale.

Non saranno ammesse le domande pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate o inviate ad un indirizzo di posta elettronica diverso da quelli sopra citati. Non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF.

Nell'oggetto della PEC o posta elettronica, deve essere indicato *“Domanda di ammissione alla selezione per n. 1 incarico di ricerca – Dipartimento di Fisica e Geologia, Responsabile Scientifico Tutor Prof. Mateusz Bawaj, Candidato Dott.....”*

Al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata possibilmente mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco

e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di un titolo è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.):

1. l'indicazione della procedura selettiva per la quale il candidato presenta domanda;
2. cognome e nome;
3. data e luogo di nascita;
4. la cittadinanza posseduta;
5. codice fiscale;
6. residenza, nonché recapito se diverso dalla residenza (indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, eventuale PEC) per ogni eventuale comunicazione ai fini della procedura selettiva, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione degli stessi;
7. il possesso di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva per cui viene presentata domanda;
8. di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore appartenente alla Struttura che ha proposto l'attivazione dell'incarico di ricerca, ovvero con il Rettore,

- il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
9. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
 10. di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
 11. di non aver fruito di incarichi di ricerca ai sensi dell'articolo 22-ter della Legge 240 del 2010 anche presso istituzioni diverse, per una durata complessiva, inclusa la durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione cui intendono partecipare, in ogni caso non superiore ai 3 anni;
 12. di non aver fruito di rapporti instaurati ai sensi degli artt. 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 240/2010, anche presso istituzioni diverse, per una durata complessiva, inclusa la durata prevista per il contratto oggetto della presente selezione, in ogni caso non superiore agli 11 anni, anche non continuativi;
 13. di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
 14. di accettare tutte le previsioni contenute nel bando.

La mancanza di dichiarazione di cui al punto 7) da parte dei candidati comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non

veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R.

Alla domanda devono essere allegati:

- a. **a pena di esclusione, il curriculum scientifico-professionale** idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico di cui alla presente selezione. Il CV dovrà essere corredato di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa utilizzando l'**Allegato B** nel quale dovrà essere dichiarato *“che quanto indicato nel Curriculum Vitae corrisponde a verità”*;
- b. **a pena di non valutazione, le pubblicazioni** nel limite massimo indicato nel relativo Allegato 1 al Bando che i candidati intendono presentare. Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF e dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 (**Allegato B**);
- c. elenco delle pubblicazioni;
- d. dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorietà (**Allegato B**);
- e. **a pena di esclusione**, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Qualora l'interessato non sia in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio;
- f. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono allegare alla domanda, **a pena di esclusione**, il titolo corredato da traduzione in italiano o in inglese, unitamente alla dichiarazione di equipollenza, se posseduta.
In alternativa al possesso della dichiarazione di equipollenza, **a pena di esclusione** dovrà essere prodotto l'**Allegato C**, debitamente sottoscritto con firma autografa o digitale, con cui si chiede il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero al titolo richiesto per l'accesso ai soli fini della presente selezione.

La domanda Allegato A e, ove prodotto, l'Allegato C devono essere sottoscritti con firma autografa o digitale, a pena di esclusione. L'Allegato B deve essere sottoscritto con firma autografa o digitale, pena la nullità della dichiarazione.

La sottoscrizione della domanda di ammissione non necessita di autenticazione, ai sensi dell'art. 39, 1° comma, del D.P.R. 445/2000.

A pena di non valutazione, i titoli e le pubblicazioni debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'amministrazione universitaria non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o forza maggiore, relativi al recapito della domanda o di ogni comunicazione.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore con proprio decreto, in conformità con quanto dispone l'art. 6 del Regolamento d'Ateneo disciplinante gli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240.

Art. 5

Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

I candidati dovranno allegare l'intera documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel presente bando (v. art. 3).

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti elementi:

- a) Idoneità del curriculum all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca ed innovazione in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione: massimo punti 50;
- b) qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni allegate con i contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione: massimo punti 50.

La Commissione Giudicatrice predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.

La Commissione una volta conclusa la valutazione esprime collegialmente, per ciascun candidato, il punteggio complessivo.

La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 60 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato appartenente al genere meno rappresentato tra i candidati partecipanti alla selezione e subordinatamente, in caso di ulteriore parità, al candidato di età anagrafica minore.

Art. 6

Termine del procedimento

La Commissione dovrà concludere i propri lavori nel rispetto dei termini di cui all'art. 9 del Regolamento disciplinante gli incarichi di ricerca ai

sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010, emanato con D.R. n. 3132 del 03.12.2025;

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo. Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale decorrono i termini per le eventuali impugnative.

In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria con indicazione del vincitore.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro il termine di 6 mesi dalla data di approvazione degli atti.

Entro sei mesi dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Struttura.

Art. 7

Contratto di conferimento dell'incarico di ricerca e relativa regolamentazione

In merito al contratto di conferimento dell'incarico di ricerca e alla relativa regolamentazione, si rinvia a quanto dispone il Regolamento disciplinante gli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 240/2010.

Ricordato che agli incaricati spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo, definito nel rispetto dell'art. 22-ter, comma 5, della Legge 240/2010 e del relativo Decreto Ministeriale n. 592/2025, si rinvia a quanto specificato nell'allegato 1 al presente, in conformità alle determinazioni in merito assunte dalla struttura richiedente.

L'incarico di ricerca non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari, né può essere computato ai fini di cui all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 8 Incompatibilità

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

- frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- titolarità di contratti di ricerca di cui all'art. 22, della Legge 240/2010, di contratti di incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge 240/2010 e titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 (RTT).

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

L'informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile sul sito web

dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Protezione dati personali" - "Informative".

Art. 10

Pubblicità del Bando ed informazioni

Il presente avviso pubblico è pubblicato all'Albo on-line dell'Università degli Studi di Perugia e sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipg.it>) selezionando in sequenza le voci "Ateneo" - "Concorsi" - "Incarichi di ricerca".

Del bando sarà data pubblicità, inoltre, nei siti istituzionali del MUR e dell'Unione Europea.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi utilizzando il seguente indirizzo mail: ufficio.concorsi@unipg.it.

Si consiglia di consultare periodicamente la pagina web dedicata al Bando di selezione per eventuali aggiornamenti e comunicazioni.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione è il responsabile dell'Ufficio Concorsi Sig.ra Antonella Bellavita tel. 075 5852333 e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it

Il Rettore

Prof. Massimiliano Marianelli

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegato 1 al Bando di cui al DR

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA

Procedura di selezione per il conferimento di un incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010

Progetto di ricerca oggetto dell'incarico	Caratterizzazione delle produzioni dibosoniche via Vector Boson Scattering in stati finali semileptonici. GSD 02/PHYS-01 – SSD PHYS-01/A <i>Characterization of diboson production via Vector Boson Scattering in semileptonic final states.</i>
Durata	1 anno
Sede prevalente di servizio	Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Fisica e Geologia
Responsabile scientifico Tutor	Prof. Mateusz Bawaj
Numero massimo pubblicazioni	3
CUP	J53C24002460006
Fonte di finanziamento	“PRIMULA: Probing Interactions of MULTIBOSONS Leveraging Accuracy”, 2022RBYK7T – voce COAN: CA 04.08.01.02.07 – PJ PRIN2022MARIANI
Importo retributivo annuo lordo onnicomprensivo	Lordo percipiente 22.500,00 € Lordo Ateneo 27.574,56 €
Requisiti di ammissione	- titolo di studio: laurea magistrale o a ciclo unico nelle seguenti classi di laurea o equipollenti: LM-17– Fisica o Scienze Fisiche (o titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico di ricerca dalla Commissione giudicatrice), conseguito da non più di sei anni. - curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Descrizione del progetto di ricerca in italiano	Il progetto è dedicato allo studio dei processi di scattering tra bosoni vettori (VBS), un canale chiave per testare la struttura del Modello Standard e sondare possibili segnali di nuova fisica. L'analisi si concentra su stati finali semileptonici, che offrono un compromesso ottimale tra pulizia sperimentale e sensibilità statistica. Il progetto prevede lo sviluppo di strategie avanzate di ricostruzione degli eventi, la separazione del segnale dai fondi dominanti e l'uso di tecniche multivariate. Sfruttando l'alta statistica collezionata da CMS durante il Run2 e il Run3 di LHC si potranno ottenere inoltre primi studi di sensibilità sugli stati di polarizzazione dei bosoni vettori. I risultati attesi contribuiranno a migliorare la comprensione delle interazioni elettrodeboli ad alte energie e a porre vincoli su scenari oltre il Modello Standard.
Descrizione del progetto di ricerca in inglese	<i>The project is dedicated to the study of scattering processes between vector bosons (VBS), a key channel for testing the structure of the Standard Model and probing for possible signs of new physics. The analysis focuses on semileptonic final states, which offer an optimal compromise between experimental cleanliness and statistical sensitivity. The project involves the development of advanced event reconstruction strategies, signal separation from dominant backgrounds, and the use of multivariate techniques.</i> <i>Exploiting the high level of statistics collected by CMS during LHC Runs 2 and 3, it will also be possible to obtain the first sensitivity studies on the polarization states of vector bosons. The expected results will contribute to improving the understanding of electroweak interactions at high energies and to placing constraints on scenarios beyond the Standard Model.</i>